

Perchè mai la flotta germanica, quasi equivalente alla nostra, può permettere alla Germania una risoluta politica coloniale, mentre la nostra non può nemmeno garantirci l'integrità nazionale?

Le ragioni di questa dissomiglianza fra la capacità, diremo politica e non militare, delle due flotte le esponemmo nel capitolo precedente, ma non sarà forse inutile riaffermare che la flotta germanica, se può concorrere, non è indispensabile a tutelare l'integrità della Germania.

La guerra del 1870, anche indipendentemente dalla eccezionale rapidità della vittoriosa offensiva continentale, avrebbe ad evidenza provato l'incapacità della flotta francese ad esercitare una risolutiva influenza sul conflitto, mentre per l'Italia l'armata è, quanto e forse più dell'esercito, un fattore difensivo della sua esistenza.

La flotta germanica, data la potenza continentale, la solidità dell'esercito e le condizioni della costiera, è difensivamente quasi superflua, e può perciò considerarsi un fattore offensivo, quasi interamente utilizzabile alla tutela della espansione.

In condizioni presso che simili si trovano l'Austria, la Russia e la Francia istessa può considerare la sua esistenza quasi indipendente dal potere difensivo della flotta, tenendo conto dell'attuale potere marittimo della Germania e dell'insufficiente potere continentale della Inghilterra.

La Francia non potrebbe certamente scoprire, come la Germania, l'Austria, la Russia, la sua ricca costiera oceanica e mediterranea senza provocare gravi disastri, ma per quanto grandi potessero essere non sarebbero mai tali da compromettere gravemente l'esistenza della nazione.